

In arrivo una grande cometa visibile ad occhio nudo

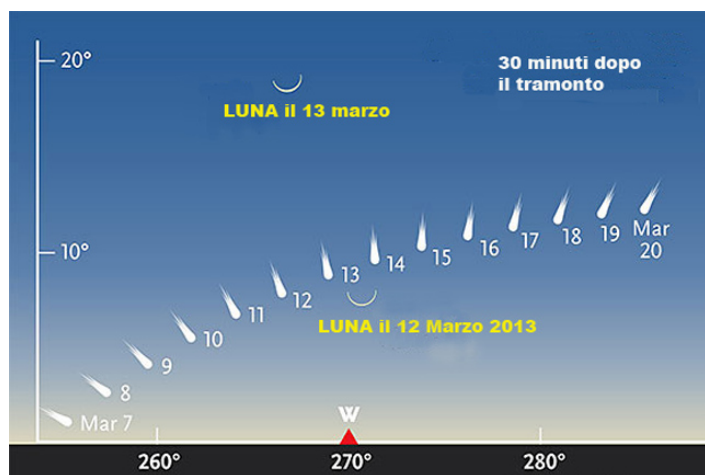
Pubblicato: Lunedì 4 Marzo 2013



La cometa PanSTARRS ripresa il 15 Febbraio 2013 in Australia

La nuova cometa in arrivo si chiama **Panstarrs C/2011 L4** e venne scoperta il 6 Giugno 2012 da un telescopio di 1,8 m per la ricerca automatica di comete ed asteroidi, **situato sull'isola hawaiana di Maui e denominato proprio Panstarrs** (Panoramic Survey Telescope & Rapid Response System). La C/2011 L4 è una cometa nuova che sta raggiungendo per la prima volta l'interno del Sistema Solare da Sud Verso Nord, essendo partita un migliaio di anni fa dalla lontanissima Nube di Oort. Proprio perché cometa 'NUOVA' **sono molto incerte le stime di luminosità che essa mostrerà nel momento del passaggio** alla minima distanza dal Sole di 'soli' 50 milioni di km che **avverrà il prossimo 10 marzo**.

Si va dalle stime più pessimistiche di magnitudine $m=3$ (la luminosità delle stelle dell'Orsa Maggiore o Minore) a stime più ottimistiche di $m=0$ (luminosità paragonabile a quelle delle stelle più luminose del cielo). In ogni caso una cosa è certa: la cometa sarà la prima cometa **visibile ad occhio nudo** nel nostro emisfero da oltre 15 anni.



L'appuntamento, attesissimo ed imperdibile,

è per i giorni centrali del mese di Marzo 2013 (in particolare dal 10 al 20 Marzo). Bisognerà guardare verso Ovest, un mezz'ora dopo il tramonto ad una decina di gradi sopra l'Orizzonte: sarà **quindi indispensabile disporre di un orizzonte perfettamente sgombro** e, naturalmente, di condizioni climatiche favorevoli (giornate di vento sarebbero le più gradite ed auspicabili). Attenzione però perché **la data in assoluto migliore sarà la sera del 12 (ed anche del 13) Marzo**, quando la cometa si troverà vicinissima alla falce di Luna crescente: Sarà, quella della sera del 12, un'occasione straordinaria per uno spettacolo assolutamente straordinario: in un buon binocolo **sarà possibile vedere contemporaneamente, quasi a contatto, una sottile falce di Luna** e la nuova cometa con la sua densa coda di polvere e gas.

È la prima volta, dalla introduzione delle macchine digitali, che compare una cometa visibile ad occhio nudo: il GAT, Gruppo Astronomico Tradatese invita tutti non solamente ad osservare ad occhio nudo e con binocoli, ma anche a fotografare con macchine digitali (obiettivi da 50-200 mm e sensibilità di 200-400 ASA sono ideali). La verità è che le prime immagini della cometa da Australia ed Argentina (dove era visibile fino a fine Febbraio) **sono molto promettenti:** la cometa appare infatti molto polverosa, quindi dovrebbe essere potenzialmente molto brillante tra qualche giorno quando **salirà nel nostro emisfero e si avvicinerà**, come detto, alla minima distanza dal Sole del 10 Marzo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it